

teatro

di Silvia Del Pozzo

Cinema Cinema

MILANO, TEATRO LEONARDO
(tel. 02 26681166, www.elfo.org)

Fino al 15 giugno

● Un omaggio alla settima arte. Non solo un tributo della compagnia **Quelli di Grock** (**Susanna Baccari**, foto) a registi e attori, ma anche un gioco di rimandi alle influenze che il cinema ha avuto su moda e costume.

● Una conversazione, a tratti frivola e surreale, tra l'attore di cinema e quello di teatro, rivista con l'occhio dello spettatore.

● Un'«autoironica terapia di gruppo con gran finale felliniano» ha scritto il critico Franco Quadri. ● Fino all'8 giugno, festival di Teatro Natura (tel. 02 241016204): spettacoli dall'alba a notte piena.



Opera popolare. Giulietta e Romeo

VERONA, ARENA (tel. 045 8005151, www.giuliettaeromeo.net). 1 e 2 giugno

● Per festeggiare il suo primo, trionfale, compleanno, l'opera popolare che **Riccardo Cocciantè** (foto) ha tratto, con **Pasquale Panella**, dalla storia dei due innamorati di Verona, ritorna là dove ha debuttato lo scorso giugno, con lo strepitoso successo di oltre cento mila spettatori. ● Grandioso allestimento, giovani gli interpreti (chi vestirà i panni di Giulietta e Romeo è un interrogativo sciolto solo all'ultimo momento; tanto sono tutti rodati da quasi un centinaio di rappresentazioni). ● Ormai sono molto note le canzoni, scene e coreografie rutilanti: una serata sotto le stelle di prima estate da non perdere.



Cats

MILANO, TEATRO DEGLI ARCIMBOLDI

(tel. 02 641142212, www.teatroarcimboldi.it). Dal 5 all'8 giugno

● Da Londra a Broadway, il musical di **Andrew Lloyd Webber** che ha fatto, dal 1981, nove mila repliche in 300 città. Ha vinto tutti i premi possibili e la sua celeberrima *Memory* l'hanno cantata 150 artisti. ● **Trevor Nunn** si è ispirato a una raccolta di poesie di Thomas S. Eliot per raccontare vita e «personalità» dei gatti riuniti nel ballo annuale per festeggiare Old Deuteronomy, capo della comunità. ● Ci sono buoni e cattivi, come tra gli umani: quel pubblico che i mici, fieri della propria identità, sono riluttanti a far entrare nel loro mondo.



Festival delle Colline torinesi

TORINO, VARIE SEDI (tel. 011 19740291, www.festivaldellecolline.it). Dal 5 al 28 giugno



● Quasi quattro settimane di novità che, in parte, ritroveremo la prossima stagione sui palcoscenici dei maggiori Teatri. La rassegna spazia tra artisti internazionali, come il francese **Christophe Huysman** (con un nuovo genere tra prosa e circo), il libanese **Rabin Mroué** (foto), l'argentino **Ricardo Bartís**. ● Non mancano gli italiani: **Antonio Latella** crea una riflessione sul principe di Danimarca; **Emma Dante** porta *Vita mia*; i napoletani **Teatri Uniti** propongono *Chiove*. E, ancora, il gruppo **Fanny & Alexander**, **Valter Malosti** con l'attrice **Laura Marinoni**, mentre la compagnia **Iraa Theatre** dà appuntamento ogni sera in una casa privata torinese a soli 15 spettatori, per *La natura delle cose*.

Festa internazionale del Circo contemporaneo

BRESCIA, SEDI VARIE (tel. 030 2808066, www.festadecirco.it). Dal 6 al 20 giugno

● Alla sua nona edizione questo festival (foto: locandina), che ha fatto scoprire all'Italia una dimensione più coreografica e teatrale dell'arte circense, occupa gli spazi storico-architettonici più belli della città, come il complesso di Santa Giulia. ● Vari gli artisti che «giocano» in una «sfida alle fragilità»: **Jörg Müller** danza usando tubi di metallo; la coppia **Morosof** si esibisce al quadro coreano acrobatico; **Mathurin Bolze** propone evoluzioni con un giovane privo di una gamba, reggendosi entrambi sulle stampelle. E il coreografo **Virgilio Sieni** presenta un'inedita coreografia con **Massimiliano Baracchini**. ● Per la prima volta in Italia, il poetico Circo tzigano dei **Romanés**, con *La reine des plaques d'eau*.



Nel

PADOVA, GIARDINI DELL'ARENA ROMANA (tel. 049 871867, www.progettidadampa.it). 27 giugno



● Come è sua abitudine **Alessandro Bergonzoni** (foto) non solo ha scritto (e naturalmente interpreta) questo testo filosofico

demenziale («aprimi cielo!» per dirla a modo suo...), ma lo mette in scena con l'inseparabile **Riccardo Rodolfi**. E, visto che crea anche quadri (esposti a Napoli lo scorso aprile) ne disegna la scenografia: una corda tesa per «delimitare lo spazio del monologo da quello del soliloquio»...

● Inutile dire che dietro le sue affascinanti farneticazioni e iperboli linguistiche la storia non c'è. ● Per le prossime date: www.alessandrobergonzoni.it.